



**OGGETTO:** Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”* e successive modifiche ed in particolare l'art. 10 comma 3 lett. a);

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001 n.25, recante *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche”*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante *“Regolamento regionale di contabilità”*;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019 n. 28, recante *“Legge di Stabilità regionale 2020”*;

VISTA la Legge Regionale del 27 dicembre 2019, n. 29, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 21 gennaio 2020 n. 280 *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”*;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 s.m.i., recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art. 7 che disciplina la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l'art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, *“destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”*;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 *“Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro”* e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 99 della Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006 *“Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”*

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2019 n. 26 recante *“Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale”* ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. b) e lett c), e l'art. 2 comma 2;

VISTA la DGR n. 1799 del 1 agosto 2000, con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.Lgs n. 81/2000 s.m.i.;

VISTO l'art. 4, comma 8 del D. L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2013 n.125, come modificato dall'art. 1, comma 426 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, a norma del quale *“al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n.56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente”*;

VISTA la DGR n. 496 del 04.08.2016 recante *“Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) – Approvazione criteri e punteggi propedeutici alla formazione ed alla gestione dell'elenco regionale dei Lavoratori Socialmente utili ex art.2, comma 1, decreto legislativo 28 febbraio 2000 n. 81”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G14451 del 05/12/2016 avente ad oggetto *“Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, con la quale, in attuazione della DGR n. 496 del 04/08/2016, è stato approvato l'Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari;

VISTA la DGR n. 768 del 13/12/2016 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* con la quale la Giunta Regionale, all'interno della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU, ha stabilito, anche per l'esercizio finanziario 2017, l'erogazione di una somma una tantum a favore dei lavoratori che decidano di fuoriuscire dal predetto bacino e ha individuato il

31 gennaio 2017 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di corresponsione del bonus da parte dei lavoratori facenti parte dell'Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, approvato con Determinazione Dirigenziale n.G14451 del 05/12/2016;

VISTA la Determinazione n. G 15582 del 21/12/2016 avente per oggetto: *“Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016- Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, rettificata dalla Determinazione n. G00542 del 23/01/2017;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01186 del 07.02.2017 avente per oggetto: *“Approvazione delle domande ammissibili di incentivo alla fuoriuscita volontaria presentate dai Lavoratori Socialmente Utili (LSU) rientranti nel bacino LSU”*, con la quale è stato approvato l’elenco recante i nominativi dei Lavoratori Socialmente Utili che hanno presentato domanda di fuoriuscita volontaria dal bacino LSU ritenuta ammissibile;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 02361 del 28.02.2017 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande per l’accesso al bonus *“una tantum”* per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale ed è stata impegnata la somma di € 3.200.000,00 a favore dei medesimi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09424 del 06/07/2017, avente ad oggetto *“Scorrimento della graduatoria delle domande per l’accesso al bonus “una tantum” per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale approvata con Determinazione Dirigenziale G02361 del 28/02/2017 ed impegno di spesa di € 280.000,00 sul cap. F31900 es. fin. 2017, a favore dei medesimi”*;

VISTA la DGR n. 793 del 28/11/2017 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall’Elenco Regionale”* con la quale la Giunta Regionale ha previsto la concessione di una somma una tantum pari a € 40.000,00 a favore dei lavoratori in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori facenti parte dell’Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, nella versione aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G10123 del 19/07/2017, che intendano fuoriuscire dal bacino e ha individuato il 12 gennaio 2018 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di corresponsione del bonus;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 16709 del 04/12/2017 avente per oggetto *“Attuazione della DGR n. 793 del 28/11/2017 - Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”* con la quale è stato approvato l’Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00951 del 29/01/2018 avente per oggetto: *“Approvazione delle domande ammissibili di incentivo alla fuoriuscita volontaria presentate dai Lavoratori Socialmente Utili (LSU)”*, con la quale è stato approvato l’elenco recante i nominativi dei Lavoratori Socialmente Utili che hanno presentato nei termini previsti, le domande di fuoriuscita volontaria dal bacino LSU ritenute ammissibili;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07945 del 21.06.2018 recante *“Bonus “una tantum” per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale - Impegno di spesa di € 1.400.000,00 sul cap. F31900 es. fin. 2018”* con cui sono stati ammessi ad usufruire del contributo una tantum per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale n. 35 LSU;

VISTA la DGR 848 del 20 dicembre 2018 avente per oggetto *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU”*

*dall'Elenco Regionale*”, nella quale, nel proseguire nell’esercizio finanziario 2019, il processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, è stata garantita l’erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell’Elenco Regionale LSU, aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26/10/2018, che intendano fuoriuscire dal predetto bacino entro il 22 febbraio 2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00175 del 11.01.2019 recante *“Attuazione della DGR n. 848 del 20.12.2018 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03814 del 01.04.2019 con la quale sono state approvate le domande di incentivo alla fuoriuscita volontaria presentate dai Lavoratori Socialmente utili (LSU) rientranti nel bacino LSU, di cui all’avviso approvato con determinazione n. G00175 del 11.01.2019 e si impegnava la somma complessiva di € 1.985.000,00 a favore di 47 LSU;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 01/03/2019, e, in particolare, l’art. 4 a norma del quale *“Al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2020, all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio si impegna ad attuare tutte le azioni necessarie in tal senso aggiornando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sugli esiti delle stesse con periodicità semestrale, a decorrere dal 30 giugno 2019”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G17063 del 09/12/2019 recante *“Approvazione scorrimento della graduatoria delle domande per l'accesso al bonus "una tantum" per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale di cui alla DE n. G03814 del 01/04/2019. Impegno di spesa di € 265.000,00 sul cap. F31900 es, fin. 2019, a favore dei LSU utilmente collocati in graduatoria”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G17522 del 13/12/2019 recante *“Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00143 del 10/01/2020 recante *“Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*;

CONSIDERATO che, al fine di incentivare lo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili appare opportuno garantire, anche per l’esercizio finanziario 2020, l’erogazione di una somma *una tantum*, per un importo massimo di € 55.000,00, a favore dei lavoratori facenti parte dell’elenco approvato da ultimo con Determinazione Dirigenziale G00143 del 10/01/2020 che intendano fuoriuscire dal bacino;

RITENUTO, altresì, sempre all’interno di una strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU ed in coerenza con le finalità di cui alla citata L.R. n. 21/2002 e L.R. n. 26/2019, nell’ambito delle politiche della Regione, tese a favorire l’inserimento o il reinserimento lavorativo di coloro che versano in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro e a ridurre i rischi di emarginazione e di esclusione sociale, di sostenere gli Enti pubblici e le società a partecipazione

pubblica che intendano procedere all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili, attraverso la concessione di un incentivo alla stabilizzazione;

CONSIDERATO che, ai summenzionati Enti pubblici e società a partecipazione pubblica, che abbiano assunto a partire dal 04/12/2019 lavoratori socialmente utili a tempo indeterminato, potranno essere assegnati, laddove richiesto e previa apposita Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, incentivi finanziari pari ad un importo non superiore ad € 60.000,00, erogato nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità, oltre eventuali, ulteriori incentivi e/o contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in relazione alla tipologia di contratto a tempo indeterminato stipulato con il lavoratore.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- rinnovare la procedura finalizzata all'incentivazione alla fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili, mediante l'erogazione di una somma *una tantum* per un importo massimo di € 55.000,00;
- ammettere al beneficio sopracitato i lavoratori tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante dall'Elenco Regionale LSU nella versione aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G00143 del 10/01/2020;
- individuare il 31 marzo 2020 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;
- stabilire che, ai summenzionati Enti pubblici e società a partecipazione pubblica, che abbiano assunto a partire dal 04/12/2019 lavoratori socialmente utili a tempo indeterminato, potranno essere assegnati, laddove richiesto e previa apposita Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, incentivi finanziari pari ad un importo non superiore ad € 60.000,00, erogato nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità, oltre eventuali, ulteriori incentivi e/o contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in relazione alla tipologia di contratto a tempo indeterminato stipulato con il lavoratore.

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

## **DELIBERA**

- di proseguire, nell'esercizio finanziario 2020, il processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, garantendo l'erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti pubblici utilizzatori facenti parte dell'Elenco Regionale LSU approvato da ultimo con Determinazione Dirigenziale n. G00143 del 10/01/2020 che decidano di fuoriuscire dal bacino;
- di stabilire che il contributo *una tantum*, per un importo massimo di € 55.000,00, sarà erogato ai LSU, attualmente in attività presso gli Enti pubblici utilizzatori che ne avranno fatto richiesta, tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante dall'Elenco Regionale LSU nella versione aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G00143 del 10/01/2020;

- di individuare il 31 marzo 2020 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;
- di stabilire che ai summenzionati Enti pubblici e società a partecipazione pubblica, che abbiano assunto a partire dal 04/12/2019 lavoratori socialmente utili a tempo indeterminato, potranno essere assegnati, laddove richiesto e previa apposita Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, incentivi finanziari pari ad un importo non superiore ad € 60.000,00, erogato nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità, oltre eventuali, ulteriori incentivi e/o contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in relazione alla tipologia di contratto a tempo indeterminato stipulato con il lavoratore;
- di stabilire che i sopracitati interventi trovano copertura rispettivamente:
  - contributo una tantum per la fuoriuscita volontaria dal bacino, per un importo massimo di € 55.000,00, a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti pubblici utilizzatori facenti parte dell'Elenco Regionale LSU approvato da ultimo con Determinazione Dirigenziale n. G00143 del 10/01/2020, per un importo di € 2.070.000,00, sul Capitolo di nuova istituzione "derivato" dal capitolo F31946, previsto per l'anno finanziario 2020 dalla Legge Regionale del 27 dicembre 2019, n. 29 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*", da istituirsi nel programma 03 della missione 15 piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.02.05 ai sensi dell'art. 24 del r.r. n. 26/2017;
  - incentivi finanziari pari ad un importo non superiore ad € 60.000,00, erogato nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità, rapportati alla tipologia di contratto di lavoro stipulato, in favore degli Enti pubblici e società a partecipazione pubblica, che abbiano effettuato assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili, a partire dal 04/12/2019, laddove richiesto e previa necessaria Convenzione da stipulare con la Regione Lazio per un importo complessivo di € 6.000.000,00 sul Capitolo F31946, di cui € 3.000.000,00 previsto per l'anno finanziario 2020 dalla Legge Regionale del 27 dicembre 2019, n. 29 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*", € 1.500.000,00 nell'anno 2021 e € 1.500.000,00 nell'anno 2022.

La struttura competente provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL nonché sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) al fine di consentirne la massima divulgazione.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*